

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
n° 11 del 27/02/2024

Oggetto: Esito della procedura aperta volta ad individuare un Operatore economico cui affidare la concessione – in regime di Partenariato Pubblico Privato – per la riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma.

Premesso

che con DPCM del 08 giugno 2023 sono stati individuati una serie di interventi da realizzarsi per favorire l'accoglienza dei pellegrini per il Giubileo del 2025 e, nello specifico, l'Intervento Nr. 101 (ex 69) "*Riqualificazione Stazioni Metro A*";

che, a fronte di tale progettualità finanziata, ATAC ha ricevuto dall'operatore attualmente titolare della concessione di sfruttamento degli spazi pubblicitari nella metropolitana e sulle vetture del trasporto pubblico di superficie di Roma, la società IGPDecaux SpA, in qualità di soggetto proponente, con PEC del 18.07.2023, acquisita al protocollo aziendale con n° 118509, una proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art.193 del D.Lgs. 36/23 per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione di 4 stazioni della linea A della metropolitana di Roma (Spagna, Ottaviano, Cipro, San Giovanni) compresi gli oneri della direzione lavori, da affidarsi a terzi indipendenti nel rispetto della normativa vigente e di progettazione e direzione lavori delle restanti 23 stazioni, a fronte della valorizzazione commerciale degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie;

che, con tale proposta, IGPDecaux SpA propone di realizzare la riqualificazione, in vista del Giubileo, di un primo gruppo di stazioni della linea A della metropolitana di Roma e la predisposizione, con il medesimo concept, dei progetti di fattibilità delle restanti stazioni della stessa linea. E ciò con la contestuale valorizzazione, anche attraverso l'implementazione di tecnologie digitali, degli asset di comunicazione e pubblicità di ATAC;

Oggetto: Esito della procedura aperta volta ad individuare un Operatore economico cui affidare la concessione – in regime di Partenariato Pubblico Privato – per la riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma.

che con Deliberazione del CdA n°43 del 21.11.23 (all.1) ATAC ha valutato positivamente la Proposta di cui al paragrafo precedente ed ha ritenuto sussistente la fattibilità tecnico-economica e l'interesse pubblico alla realizzazione della stessa;

che Marketing e Comunicazione con nota prot. 183895 del 16.11.2023 ha trasmesso il Disciplinare Tecnico, al fine di avviare una procedura di gara finalizzata all'affidamento della concessione – in regime di Partenariato Pubblico Privato attraverso l'istituto della Finanza di Progetto ai sensi degli artt. 174 e 193 del D.Lgs 36/2023 – per la riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie;

che la concessione comprende:

- a) la progettazione esecutiva dei Lavori di competenza del Concessionario;
- b) la realizzazione a regola d'arte dei Lavori di competenza del Concessionario in conformità al Progetto Esecutivo;
- c) la redazione dei 23 Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica dei Lavori di competenza del Concedente;
- d) i Servizi Pubblicitari illustrati nel Capitolato e la conseguente gestione e uso per fini di pubblicità commerciale degli Impianti Pubblicitari in Gestione a far data dalla stipula della Convenzione e sino alla sua naturale scadenza. La gestione di detti impianti includerà la loro manutenzione (ordinaria e straordinaria) nel rispetto delle prescrizioni del Capitolato e con l'obbligo del Concessionario di corresponsione ad ATAC del Canone di Concessione;
- e) i servizi di comunicazione di pubblico servizio e di pubblicità istituzionale previsti dal Piano di comunicazione di ATAC;

che con Deliberazione del CdA n°44 del 21.11.23 (all.2) è stata autorizzata l'indizione di una gara con la forma della procedura aperta, ex artt. 71, 141, 149 e 155 del D.Lgs. 36/2023, volta ad individuare un Operatore economico cui affidare la concessione – in regime di Partenariato Pubblico Privato attraverso l'istituto della Finanza di Progetto ai sensi degli artt 174 e 193 del D.Lgs 36/2023 – per la riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, da esperire con il sistema dell'e-procurement;

che il progetto a base di gara è stato quello presentato dal soggetto promotore;

che, ai sensi dell'art. 193, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, al soggetto Promotore verrà attribuito il diritto di prelazione:

- se il promotore non risulterà aggiudicatario, potrà esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiarerà di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario;
- se il promotore non risulterà aggiudicatario e non eserciterà la prelazione avrà diritto, ai sensi dell'art. 193, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, al pagamento, a carico dell'aggiudicatario,

Oggetto: Esito della procedura aperta volta ad individuare un Operatore economico cui affidare la concessione – in regime di Partenariato Pubblico Privato – per la riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma.

dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 8 dell'art. 193 del D.Lgs. 36/2023, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno; tale importo è pari a € 1.071.000 come si desume dal progetto di fattibilità posto a base di gara oltre oneri di legge;

- se il promotore eserciterà la prelazione, l'originario aggiudicatario avrà diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 8 dell'art. 193 del D.Lgs.36/2023;

che la partecipazione alla procedura selettiva e l'ammissibilità dell'offerta del concorrente "promotore" costituiscono condizione *sine qua non* per poter, eventualmente, esercitare il diritto di prelazione, ove lo stesso promotore non risulti aggiudicatario della gara;

che l'affidamento avrà una durata di 13 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione, fermi gli eventuali slittamenti temporali dovuti all'applicazione degli articoli 7.2, 9, 12 e 23 della Convenzione, da concordare tra le Parti;

che, fatto salvo il contributo pubblico, spetta al concessionario il diritto di mantenere in esercizio ed installare per l'intera durata della Concessione gli Impianti Pubblicitari in Gestione, erogando i Servizi Pubblicitari nel rispetto delle limitazioni e dei diritti di esclusiva definiti dal Capitolato;

che il canone proposto, per complessivi € 89.400.000 Iva esclusa, con un andamento progressivo che prevede uno sviluppo della quota annuale da € 6.200.000 del primo anno a un canone per gli ultimi anni di affidamento pari a € 7.300.000, si ritiene congruo in considerazione del fatto che:

- ✓ viene proposto un incremento progressivo dei canoni rispetto allo stato degli introiti pubblicitari delle concessioni per i mezzi di superficie e la metropolitana e, al termine dell'affidamento, il valore complessivo dei canoni proposti segna un delta positivo di oltre € 6.800.000 rispetto a una proiezione "flat" del valore 2022 di detti introiti pubblicitari.
- ✓ È previsto un meccanismo di *revenue share* annuale, che si attiverà dopo 12 mesi dal completamento della fase di lavori a carico del concedente (quindi a partire dal 2028): la *revenue share*, la cui entità sarà oggetto di offerta in fase di gara, si applicherà in caso di differenziale positivo tra il fatturato dei 12 mesi precedenti e il corrispondente valore delle vendite previsto nel PEF maggiorato del 10%.

che, ai sensi dell'art. 179 comma 1 del D.Lgs. 36/23, il valore complessivo della concessione stimato per l'intero periodo di validità della stessa - determinato in base alla quantificazione effettuata dal Promotore e risultante dal Conto Economico del Piano Economico Finanziario asseverato e allegato alla proposta approvata e posta a base di gara, è di € 249.700.000 oltre IVA di legge;

che l'oggetto della gara è quello di una concessione di servizi ex art. 176 d.lgs. n. 36/23, che comprende le seguenti macro voci di investimento e di costo, con prevalenza dell'attività di gestione

Oggetto: Esito della procedura aperta volta ad individuare un Operatore economico cui affidare la concessione – in regime di Partenariato Pubblico Privato – per la riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma.

degli impianti pubblicitari, per il cui dettaglio si rimanda al PEF contenuto nella proposta del Promotore:

OGGETTO	IMPORTO PRESUNTO €
Progettazione	2.252.029,21
Canoni pubblicità	89.350.000,00
Lavori riqualificazione 4 stazioni	10.856.876,90
Impianti pubblicitari	2.574.956,14
Direzione lavori	2.598.956,25
Direzione artistica	1.602.812,50
Altri costi operativi	124.270.185,70
Altri oneri	2.207.586,55
TOTALE senza IVA	235.713.403,25

che, in conformità alle previsioni di cui all'art. 41 comma 14 del d.lgs 36/23, nell'ambito dell'importo della concessione sono stati individuati dal competente settore tecnico i costi della manodopera, stimati in € 24.130.294,60. I costi della manodopera e della sicurezza, ex art. 108 comma 9 del Codice, sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso, ferma restando la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale;

che tali costi sono stati calcolati sulla base dei seguenti elementi:

- per lavori di riqualificazione e impianti pubblicitari: valori percentuali di incidenza per le categorie di lavori come indicati dai Computi Metrici e riferite al Tariffario dei Prezzi della Regione Lazio (€ 3.350.588,62 per riqualificazione e € 596.388,54 per impianti pubblicitari);
- per gestione ed esecuzione della concessione: CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi (€ 20.183.317,44);

che i costi della sicurezza sono stati stimati in € 1.143.351,22, non soggetti a ribasso;

che l'importo delle spese sostenute dal promotore per la presentazione della proposta, ai sensi dell'art 193 comma 1 del d.lgs 36/23, è, come risultante dal PEF asseverato, di € 1.071.000,00;

che, trattandosi di un contratto con durata di 13 anni, ATAC ha richiesto al Comune di Roma che nel Contratto di Servizio in via di stesura ed approvazione venga recepita l'esistenza dell'eventuale contratto di concessione inerente la *Riqualificazione Stazioni Metro A* ai fini dei futuri affidamenti del servizio di TPL; contratto di concessione che sarà stipulato con il soggetto eventualmente individuato a seguito della gara da bandire sulla base della proposta presentata da IGPDecaux;

che la procedura di gara è strutturata in un unico lotto art. 141, comma 5, del Codice in quanto conseguente alla proposta da parte del Promotore, ai sensi degli artt. 174 e 193 del D.Lgs 36/2023, completa di piano economico finanziario asseverato e non scindibile; la suddivisione in lotti non sarebbe

Oggetto: *Esito della procedura aperta volta ad individuare un Operatore economico cui affidare la concessione – in regime di Partenariato Pubblico Privato – per la riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma.*

in linea con la proposta e non risulterebbe compatibile con il PEF che prevede un equilibrio economico finanziario attraverso le modalità di intervento previste nella proposta stessa; è pertanto necessario mantenere in capo ad un unico interlocutore la responsabilità dell'intera operazione;

che l'aggiudicazione è stata prevista con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/ prezzo, ai sensi degli artt. 108 comma 2 lett. c), 183 e 193 comma 3, del Codice, dando massima rilevanza all'aspetto qualitativo dell'offerta (85/100) al fine di assicurare l'effettiva valorizzazione della stessa in ragione dell'importanza degli aspetti qualitativi nel presente affidamento;

che nel capitolato e nel disciplinare di gara sono stati dettagliati gli elementi di valutazione tecnico-economica delle offerte;

che per la partecipazione è stato richiesto:

- quale requisito di ordine generale:
 - *l'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023;*
- quali requisiti di Idoneità professionale:
 - *iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane per attività coerenti con l'oggetto di affidamento;*
- quali requisiti di Capacità economica e finanziaria:
 - a) *un fatturato globale maturato nei tre esercizi finanziari chiusi in data antecedente l'indizione della gara non inferiore all'importo di € 57.623.076,92 € IVA esclusa. Il valore del fatturato richiesto è stato determinato riparametrando ad un solo triennio il valore complessivo della concessione in gara come determinato ai sensi dell'articolo 179, comma 1, del Codice;*
- quali requisiti di Capacità tecnico-organizzativa:

Per la prestazione principale di servizi di gestione di impianti pubblicitari:
aver regolarmente eseguito negli ultimi tre anni contratti per servizi analoghi a quelli oggetto della gara di importo complessivo non inferiore ad € 10.309.615,38;

Per la prestazione accessoria "progettazione":

I requisiti di capacità tecnico-organizzativa sono individuati con riferimento alle categorie/ID Opere E20, IA04, D04:

 - *Fatturato globale minimo relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a € 2.252.029,21;*
 - *elenco di servizi di progettazione espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nel Disciplinare di gara, il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID, come indicato nel Disciplinare di gara;*

Per la componente accessoria "lavori":

 - *Attestazione SOA categoria OG1, classifica IV-bis;*
 - *Attestazione SOA categoria OG11, classifica IV;*

Oggetto: *Esito della procedura aperta volta ad individuare un Operatore economico cui affidare la concessione – in regime di Partenariato Pubblico Privato – per la riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma.*

- *Attestazione SOA categoria OS6, classifica IV;*
- *Attestazione SOA categoria OS7, classifica III;*
- *Attestazione SOA categoria OS8, classifica III-bis;*
- *Attestazione SOA categoria OS30, classifica IV;*
- *iscrizione alla c.d. White List di cui all'art. 1, commi 52-57, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;*

che ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 36/2023 i concorrenti dovevano altresì dichiarare di assumere i seguenti impegni;

a) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

b) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

che, nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, ATAC si riservava, a proprio insindacabile giudizio, se procedere o meno all'affidamento;

che le offerte potevano essere sottoposte a giudizio di anomalia/congruità del prezzo, in conformità alle modalità ed alle previsioni di cui all'art. 110 del D. Lgs 36/23;

che, ai sensi dell'art.17, comma 5, del D.Lgs 36/23, essendo terminata con il buon esito la verifica dei requisiti dichiarati in sede di ammissione, l'aggiudicazione è immediatamente efficace;

che, conformemente alle previsioni normative, è prevista la clausola della revisione dei prezzi secondo la normativa vigente ex art. 60 del Codice;

che per il progetto di che trattasi il Direttore Generale di ATAC ha nominato Anita Valentini quale Responsabile Unico del Progetto per l'Intervento n. 101 (ex 69) "*Riqualificazione Stazioni Metro A*";

che, sensi dell'art. 15 del Regolamento per l'affidamento dei contratti di ATAC SpA, approvato con Deliberazione del CdA n° 31 del 7.09.23, per la procedura di che trattasi sono stati identificati i seguenti responsabili di procedimento:

- *per la fase di definizione del fabbisogno: Anita Valentini, in qualità di Dirigente Responsabile della Struttura che ha manifestato l'esigenza;*
- *per la fase di affidamento: Marco Sforza, giusta procura rilasciata in data 22.03.2019, rep. 9083;*
- *per la fase di esecuzione del contratto: Anita Valentini, in qualità di Dirigente Responsabile della Struttura che gestirà il Progetto;*

Oggetto: Esito della procedura aperta volta ad individuare un Operatore economico cui affidare la concessione – in regime di Partenariato Pubblico Privato – per la riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma.

che nella procedura proposta, essendo l'oggetto di che trattasi direttamente funzionale al servizio di trasporto pubblico gestito da Atac S.p.A., è stata applicata la disciplina dei settori speciali prevista nel D.Lgs. 36/2023;

che dopo l'approvazione della deliberazione di autorizzazione si è proceduto alla pubblicazione del bando di gara n° 106/23 (All n. 3) sulle Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana e per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale, nonché sull'Albo Pretorio, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'Osservatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e sul sito informatico aziendale unitamente al Disciplinare di gara ed alle "Istruzioni operative per l'iscrizione al portale ATAC, la presentazione dell'offerta e la firma digitale";

Considerato

che alla scadenza del bando di gara fissata alle ore 12:00 del 17/01/2024, sul portale acquisti di Atac, ha presentato offerta solo il R.T.I. IGPDecaux SpA – Teicos srl;

che il Seggio di gara, nominato dal Responsabile per la fase di svolgimento della procedura e identificazione del contraente, con nota prot. n. 3060 del 8.01.2024, ha dato avvio in data 18.01.2024 alla verifica della documentazione amministrativa presentata;

che il Seggio ha concluso i suoi lavori in data 26.01.24 a seguito di soccorso istruttorio con esito positivo nei confronti del RTI, con l'ammissione dello stesso alle successive fasi della procedura in argomento;

che in data 29.01.24 la Commissione Giudicatrice, all'uopo nominata dal Direttore Generale con nota prot. n. 10636 del 19/01/2024 ha dato corso ai lavori di analisi dei progetti tecnici pervenuti, conclusi in data 30/01/2024 con l'attribuzione del seguente punteggio tecnico complessivo:

- R.T.I. IGPDecaux SpA – Teicos srl punti **75/85**

che nella medesima seduta la Commissione ha proceduto con l'apertura dell'offerta economica che si riassume qui di seguito:

- aumento percentuale offerto del 5% sul valore dei canoni per un incremento totale pari ad € 4.467.500,00 ed un valore totale dei canoni per tutta la durata della convenzione pari ad € 93.817.500,00;
- riduzione in percentuale del contributo pubblico offerta del 2,5% pari ad € 250.000,00 per un valore del contributo pari ad € 9.750.000,00;
- incremento offerto della percentuale di Revenue Share a favore di ATAC pari al 5%, sul minimo indicato da ATAC del 35%, ovvero una Revenue Share del 40% che sarà applicata al Differenziale per la sola ipotesi in cui i ricavi effettivi realizzati dal Concessionario, grazie all'erogazione dei Servizi

Oggetto: Esito della procedura aperta volta ad individuare un Operatore economico cui affidare la concessione – in regime di Partenariato Pubblico Privato – per la riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma.

Pubblicitari, siano superiori al +10% dei “ricavi delle vendite” indicati, per la medesima annualità, nel Piano Economico Finanziario presentato in sede di gara dal Concessionario;

che la Commissione ha attribuito il punteggio di 15/15 punti all’offerta economica per un punteggio complessivo di 90/100 punti;

che pertanto sempre nella medesima seduta la Commissione Giudicatrice, non ravvisando anomalia nell’offerta, ha proposto al RUP l’aggiudicazione della procedura in argomento al R.T.I. IGPDecaux SpA – Teicos srl ;

che i lavori svolti dal Seggio di Gara e dalla Commissione Giudicatrice sono dettagliati nei relativi verbali, tutti agli atti della Struttura Acquisti;

che i canoni che il concessionario si è impegnato a versare ad ATAC a seguito del rialzo offerto del 5% sono i seguenti:

ANNUALITA'	CANONE ANNUALE
1	6.510.000
2	6.772.500
3	7.035.000
4	7.035.000
5	7.035.000
6	7.245.000
7	7.245.000
8	7.245.000
9	7.455.000
10	7.455.000
11	7.455.000
12	7.665.000
13	7.665.000
TOTALE	93.817.500

che il canone di concessione complessivo è pari ad € 93.817.500,00;

che, a seguito dell’aggiudicazione, il valore complessivo della concessione per l’intero periodo di validità della stessa - determinato in base alla quantificazione effettuata dal Promotore e risultante dal Conto Economico del Piano Economico Finanziario asseverato e allegato all’offerta economica di gara, è di € 288.100.000,00 oltre IVA di legge;

che il Costo della manodopera per l’esecuzione del contratto indicato dal RTI nel modello D è complessivamente pari ad € 25.591.558,14 relativo a personale rientrante nel CCNL Imprese Terziario,

Oggetto: Esito della procedura aperta volta ad individuare un Operatore economico cui affidare la concessione – in regime di Partenariato Pubblico Privato – per la riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma.

Distribuzione e Servizi Codice H011 per le attività relative ai servizi e a personale rientrante nel CCNL Edilizia Industria e Cooperative Codice F012 per le attività relative alle categorie dei lavori;

che il contributo pubblico che verrà erogato al concessionario, a seguito del ribasso offerto del 2,5 %, è di € 9.750.000,00 e verrà erogato in più tranches secondo le seguenti modalità indicate all'art. 10 dello schema di convenzione;

che concorrono all'equilibrio economico finanziario della proposta di gara del RTI:

▪ Ricavi nel periodo al lordo del contributo pubblico	€ 288.100.000,00
▪ Costi operativi al lordo del contributo pubblico	€ 237.300.000,00
▪ EBITDA	€ 50.800.000,00

che, come si evince dal Piano Economico-Finanziario asseverato dalla società Epyon srl, il Tasso Interno di Rendimento (TIR) risulta pari al 9,8% e risulta tendere al WACC, calcolato come indicato nel documento IGP, evidenziando una sostanziale sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta;

che, preso atto della Relazione del Responsabile del Progetto (all. 4), viene confermata la fattibilità e l'interesse pubblico della proposta;

Quadro economico

le spese per la pubblicazione verranno rimborsate dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

Vista la richiesta avanzata dal Responsabile della Struttura Marketing e Comunicazione, Anita Valentini, dal Responsabile a.i. Comunicazione, Relazioni Eterne e Marketing, Alberto Zorzan;

Viste le premesse e le considerazioni così come sopra esposte dal Responsabile Corporate, Tecnologie e Gare Attive della Struttura Acquisti, Stefania Paoletti, dal Responsabile della Struttura Acquisti, Marco Sforza;

Verificata la legittimità della proposta da parte del Responsabile Affari Legali, Gian Francesco Regard;

Vista la verifica del quadro economico e l'annotazione contabile da parte del Responsabile della Struttura Pianificazione Controllo e Contratti di Servizio, Stefano Guadalupi, che si allega come parte integrante al presente provvedimento;

Acquisito il visto del Responsabile Direzione Corporate Franco Middei;

Acquisito il visto del Direttore Generale Alberto Zorzan;

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2022 di conferimento dei poteri del Direttore Generale di ATAC SpA e la procura notarile rep.11219 racc.3913 del 25 marzo 2022;

Visto l'art. 20 dello Statuto;

Considerato che il Presidente ha iscritto la sopra riportata proposta all'Ordine del Giorno della odierna seduta del CdA;

La Struttura Richiedente propone al CdA di deliberare quanto segue:

Oggetto: *Esito della procedura aperta volta ad individuare un Operatore economico cui affidare la concessione – in regime di Partenariato Pubblico Privato – per la riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma.*

- di prendere atto dell'esito della procedura aperta, ex artt. 71, 141, 149 e 155 del D.Lgs. 36/2023, volta ad individuare un Operatore economico cui affidare la concessione – in regime di Partenariato Pubblico Privato attraverso l'istituto della Finanza di Progetto ai sensi degli artt 174 e 193 del D.Lgs 36/2023 –per la riqualificazione della Linea A della Metropolitana di Roma tramite la valorizzazione degli asset pubblicitari della metro e delle vetture di superficie, esperita con il sistema dell'e-procurement;
- di prendere atto della Relazione del Responsabile del Progetto, redatta ai sensi dell'art. 175 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, che all'esito della procedura conferma la fattibilità e l'interesse pubblico della proposta;
- esaminata la proposta di aggiudicazione della Commissione Giudicatrice resa al RUP il 30.01.2024, come da verbale agli atti della struttura Acquisti, di ritenerla legittima e corrispondente all'interesse pubblico e, preso atto del buon esito della verifica dei requisiti dell'offerente ex art 17 comma 5, dispone l'aggiudicazione in favore del R.T.I. IGPDecaux SpA – Teicos srl;
- di prendere atto che la concessione avrà una durata di 13 anni, fermi gli eventuali slittamenti temporali dovuti all'applicazione degli articoli 7.2, 9, 12 e 23 della Convenzione, e il valore economico della stessa è di € 288.100.000,00 IVA esclusa, come da offerta presentata in gara dal RTI;
- di prendere atto che la concessione sarà regolata, oltre che dal Capitolato Speciale, da tutti i documenti facenti parte della proposta del RTI IGPDecaux – Teicos UE e dall'offerta tecnico-economica presentata in gara;
- di dare mandato di dare mandato ad Acquisti per tutti gli atti amministrativi necessari e conseguenti e al Direttore Generale per la stipula della convenzione.